



2663297

**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO**

Pisa, 28 settembre 2018

INTERPELLANZA

Oggetto: sui finanziamenti statali dedicati alla riqualificazione delle periferie.

- Tenuto conto della proposta di modifica n. 13.2 al DDL n. 717 votata dal Senato in cui è stato deciso di fermare il piano periferie almeno per due anni, rinviando tutti i 2.1 miliardi stanziati dal Governo Renzi, nonostante si trattasse di interventi anche con convenzioni già sottoscritte su opere che stanno per partire.

"01-bis. L'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, nonché delle delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 141, della legge n. 232 del 2016, è differita all'anno 2020. Conseguentemente, le amministrazioni competenti provvedono, ferma rimanendo la dotazione complessiva loro assegnata, a rimodulare i relativi impegni di spesa e i connessi pagamenti a valere sul Fondo sviluppo e coesione."

- Tenuto conto che il piano straordinario per la riqualificazione delle periferie degradate permetteva al Comune di Pisa di utilizzare 43 milioni di euro di finanziamenti.

- Tenuto conto che questi finanziamenti erano già stati collocati in progetti cittadini di riqualificazione, tra questi a titolo esemplificativo ma non esaustivo ricordiamo il progetto denominato "binario14" per la riqualificazione urbanistica della zona stazione, del quartiere San Giusto, della messa in sicurezza del cavalcavia di Sant'Ermite e del suo attraversamento ciclopeditone.

- Tenuto conto che il Comune di Pisa, con la giunta precedentemente in carica, si è attivato nei modi e tempi previsti dalla legge per la progettazione ai fini della successiva realizzazione dei progetti investendo notevoli risorse tecniche ed economiche.

- Tenuto conto che l'attuale giunta, erede dei progetti e dei relativi finanziamenti si è attivata per la verifica di fattibilità dei progetti e il passaggio ai bandi di gara per l'apertura dei cantieri.

- Tenuto conto che l'Assessore ai lavori pubblici, anche pubblicamente sugli organi di informazione locale, ha confermato l'intenzione e il lavoro in atto per procedere entro le scadenze previste alla versione definitiva dei progetti.

- Tenuto conto che il Sindaco di Pisa Michele Conti ha più volte e pubblicamente ribadito, anche in campagna elettorale, prioritario interesse della sua giunta la riqualificazione delle periferie e il miglioramento del loro decoro urbano una priorità.

- Tenuto conto che se anche la Camera dei Deputati dovesse confermare il voto del Senato, alla nostra comunità sarebbe recato grave danno da questa misura, che sospende lavori attesi con ansia da molti anni e sostanziali per un radicale miglioramento della qualità della vita quotidiana in zone importanti della città.

- Tenuto conto delle dichiarazioni del Sindaco e dell' On. Ziello durante la conferenza stampa del 09.08.2018;

Tutto ciò considerato e premesso si interpella in Sindaco

- Se ritiene che le Camere debbano astenersi dal modificare l'emendamento che sottrarrebbe 43 milioni di euro;
- Se ritiene veramente plausibile che tale scelta è dipesa da una sentenza della Corte e quale contenuto avrebbe;
- Se non ritiene prioritario provvedere da subito risolvere la questione del ponte di S. Ermete, con la relativa messa in sicurezza, che è inserito tra i progetti in questione;
- Se non ritiene prioritario provvedere da subito ad iniziare i lavori di rifacimento di Piazza Giusti che permetterebbero di ridonare uno spazio pubblico al quartiere e a risolvere le criticità in tema di mobilità che tengono bloccato un intero quartiere in uscita;
- Se è a conoscenza dei lavori di messa in sicurezza idraulici già effettuati e di quelli previsti che dipendono dal progetto relativo alle abitazioni di via Quarantola;
- Se ritiene che i progetti presentati, a partire dalla riqualificazione della zona Stazione, non siano progetti meritevoli di essere portati avanti e se conferma la sostanziale non modifica in fase di approvazione dei progetti esecutivi;
- Se conferma che il punteggio di 30, risultante idoneo per i fondi, sia dovuto alla presentazione dei progetti preliminari o alla estetica dei progetti come suggerito in conferenza stampa;
- Se conferma che i contributi non sarebbero arrivati e su quali basi giuridiche;
- Se ritiene che un investimento di 43 Milioni per le periferie possano essere cancellati senza che giunta e consiglio provvedano ad azionare ogni iniziativa per scongiurare tale effetto;
- Se chiederà ufficialmente all'attuale Governo ed ai deputati del territorio che nel passaggio di voto siano immediatamente ripristinate le risorse che erano destinate al bando periferie;
- Se conferma l'importanza e la necessità di procedere alla realizzazione di questi progetti in quanto di fondamentale importanza e assoluto bisogno per tutta la comunità;
- Se verificherà attraverso l'avvocatura comunale se vi siano i presupposti legali per dichiarare il Comune di Pisa parte lesa, per costituirsi parte civile e formalizzare una richiesta risarcitoria per i fondi fino ad oggi già stanziati e spesi per la progettazione di queste opere.

Per il gruppo del Partito Democratico

Matteo Trapani

Marco Biondi

Andrea Serfogli

